

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

19 giugno 2018

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON  
Federica PATTI

Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO  
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: MANIFESTAZIONE «ROBOTO - UN CLUB ESTIVO SULL'INNOVAZIONE A TORINO». SPERIMENTAZIONE ATTIVITA' PRESSO I MURAZZI DI TORINO - ARCADE 23/25. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Sacco di concerto con gli Assessori Pisano e Rolando.

Nell'ambito del progetto dell'Assessorato all'Innovazione "Torino City Lab", ovvero un coordinato sistema di azioni per trasformare la Città in un laboratorio "a cielo aperto" di innovazione di frontiera (allo stadio pre-commerciale o a bassissima penetrazione di mercato) dove le aziende, testando le proprie soluzioni, acquisiscono una referenza di validità e qualità del loro progetto, pronta ad essere spesa in altri contesti pubblici e privati, a livello locale ed extra-locale, si è sviluppata la collaborazione fra la Città e la Società Makr Shkr r.l..

Fondata nel 2014, Makr Shkr è dedicata a tre valori chiave: creatività, semplicità e divertimento. Essa si pone l'obiettivo di stimolare una riflessione collettiva sui cambiamenti introdotti dai processi di automazione e sulle implicazioni sociali della Terza Rivoluzione Industriale, migliorando il lavoro delle persone attraverso l'interazione robotica, con particolare attenzione al settore del food & beverage.

Con "Torino City Lab" la città si propone di rafforzare le attività di supporto alla effettiva realizzazione delle attività di testing di interesse delle imprese attraverso la sua capacità di semplificare la gestione amministrativa e burocratica. Il proposito è quello di contribuire, in maniera concreta, a rendere Torino la città dell'innovazione e della prototipazione del futuro, interagendo con i cittadini in modo (più) propositivo e dinamico.

Il bar robotico di Makr Shkr è stato disegnato dallo studio di progettazione Carlo Ratti Associati, combinando il futuro della robotica con l'esperienza italiana nel design, e sviluppato in collaborazione con il Senseable City Lab del Massachusetts Institute of Technology. Utilizza le ultime tecnologie digitali per proporre un bar totalmente automatizzato che, per la prima volta, modifica completamente l'interazione tra persone e prodotti. Il progetto, nato proprio a Torino, patria del Vermouth, ha già ottenuto riconoscimenti importanti, attraverso premi internazionali, tra i quali D&AD e Core77.

La Città, tramite la spinta propulsiva dell'Assessorato all'innovazione si vuole proporre come patria del testing di progetti innovativi e, avvalendosi di Makr Shkr come apripista tra le aziende interessate a supportare il modello "City Lab", ha come obiettivi promuovere il progetto e, contemporaneamente, favorire l'azienda nel collaudo e nel testing dell'uscente nuovo modello di bar robotico, dando la possibilità di sperimentarlo sul campo, in condizioni reali e gravose di utilizzo, prima della sua commercializzazione a livello mondiale.

In tale ottica, la validità del testing di innovazione non riguarda solo gli aspetti di business di interesse privato (modello di business, capacità di soddisfare i bisogni, user experience, etc.), ma anche gli aspetti di impatto sociale.

Attesa la necessità di individuare una collocazione idonea a testare la funzionalità del bar robotico, il luogo più indicato sono i Murazzi del Po, tradizionale polo della movida torinese, che presentano il vantaggio di essere vicini alla sede dell'Azienda, situata in piazza Vittorio Veneto, al fine di consentire ai tecnici il monitoraggio costante e puntuale della

sperimentazione, e la caratteristica, per il passaggio costante di turisti, di costituire una vetrina ideale per mostrare la Città di Torino nel suo ruolo di città incubatrice di start up e culla dell'innovazione. Non ultima, poi, è la considerazione che il progetto possa costituirsi anche come traino per il rilancio dell'area stessa nel suo complesso.

L 'Unità robotica, in quanto necessita di essere adeguatamente protetta, verrà collocata nelle arcate di proprietà comunale 23-25. Tale collocazione ha il pregio di contribuire al presidio di beni di proprietà della Città e di costituire elemento di continuità per la frequentazione della zona, in modo tale da proporsi come alternativa ad aree maggiormente congestionate.

Considerato l'interesse della Città a favorire l'innovazione più all'avanguardia e a promuovere le nuove tecnologie che contribuiscono a caratterizzare Torino come luogo di incubazione della ricerca e dello sviluppo delle tematiche inerenti alle Smart Cities, si ritiene, per il periodo di sperimentazione, di concedere l'utilizzo dei locali a titolo di comodato.

Considerata la durata del periodo di sperimentazione pari a 21 giorni e tenuto conto che il canone annuo posto a base di gara delle predette arcate ammonta ad Euro 9.062,00, il corrispettivo per l'utilizzo dei locali può essere quantificato in Euro 522,00.

Nelle medesime Arcate verrà organizzata una mostra che si estenderà all'esterno, in uno spazio direttamente adiacente lungo la passeggiata dei Murazzi del Po; il programma prevede, inoltre, lo svolgimento di conferenze e meeting, con ospiti locali ed internazionali, su tematiche quali la robotica, l'innovazione e la Città, ed il turismo del futuro. Con successivi provvedimenti, a seguito dell'acquisizione dei pareri obbligatori degli Enti competenti, si procederà alla definizione delle condizioni della concessione di occupazione suolo pubblico per la realizzazione dell'esposizione. In considerazione della programmazione degli eventi che di volta in volta saranno realizzati nel periodo di permanenza del bar robotico, gli organizzatori presenteranno istanza di occupazione del suolo pubblico per l'intera durata del periodo di permanenza del bar robotico con indicazione della attrezzatura/arredi necessari e complementari ad un'efficace presentazione degli stessi.

L'interazione con Makr Shkr Robotic Bar è semplice e veloce in quanto effettuata tramite App. Il sistema prevede, inoltre, la registrazione ed il monitoring di una serie di dati aggregati e puntuali (quali l'età media, il genere, il tipo di consumo, la nazionalità e il profilo social) da condividere con la Città di Torino, utili a fini informativi e per l'integrazione con altri servizi cittadini (quali la rete dei bus o i taxi). L'analisi e lo studio di questi dati infatti, potrebbe aiutare ad incrementare lo sviluppo e l'innovazione della città.

Makr Shkr s.r.l ha ottenuto il Patrocinio della Città di Torino (n. 2081 Giunta Comunale del 17 aprile 2018) e ha fatto pervenire regolare richiesta di occupazione suolo pubblico (n. 2018/40/3203) per l'area antistante l'Arcata n. 23 dei Murazzi del Po, ove verranno anche ricavati idonei spazi per il pubblico e per il consumo di quanto somministrato dal bar robotico, che saranno rimossi ogni giorno al termine della manifestazione.

Dovranno essere realizzate e mantenute le condizioni di piena accessibilità agli spazi

espositivi e agli eventi in modo che siano fruibili da qualsiasi tipologia di utente.

Il soggetto organizzatore risulta provvisto dei requisiti soggettivi prescritti e ha dichiarato, inoltre, ai sensi della deliberazione del 1° dicembre 2015 (mecc. 2015 06173/016), di non avere debiti pregressi con l'Amministrazione Comunale.

L'organizzatore ha previsto che la manifestazione "RoboTO - Un Club Estivo sull'Innovazione a Torino" abbia luogo dal Martedì alla Domenica nel periodo dal 20 giugno al 30 settembre 2018, con orario dalle ore 16,00 alle ore 23. In considerazione del carattere sperimentale dell'iniziativa si ritiene opportuno prevedere una prima fase della durata di 21 giorni, durante la quale la società proponente il progetto gestirà ogni aspetto dell'iniziativa. L'esito dell'attività verificato dai competenti uffici comunali, sarà pubblicato sul sito della Città anche ai fini della verifica della sussistenza di altre realtà imprenditoriali interessate a collaborare in analoghi progetti futuri attivati dall'Assessorato all'Innovazione della Città di Torino nel contesto di "Torino City Lab". Sempre previa verifica dei risultati connessi alla sperimentazione, la Città, con successivo atto deliberativo potrà consentire il prolungamento dell'attività opportunamente determinando le condizioni amministrative ed economiche, fino a tutto il 30 settembre 2018.

L'esposizione di materiale pubblicitario dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento n. 335, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 aprile 2010 (mecc. 2010 01889/013), e s.m.i. ed esecutività dal 12 aprile 2011, e successive, per l'applicazione del canone sull'iniziativa pubblicitaria.

Il Comune resta estraneo ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione, che sarà a carico esclusivamente dell'organizzatore.

Le eventuali attività di intrattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e munite della prevista autorizzazione di pubblico spettacolo.

La somministrazione di alimenti e bevande sarà subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 10 comma 4 del Regolamento Comunale n. 329 non è consentita la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume.

L'organizzatore dovrà assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 30 marzo 2001, n. 125, Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati, in particolare prevedendo gli opportuni accorgimenti affinché sia possibile accertare l'età di coloro i quali interagiscono con l'unità robotica, atteso che la somministrazione di bevande alcoliche è consentita solamente ai maggiorenni.

L'organizzatore dovrà assicurare il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie in materia di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici, la pulizia dell'area antistante le Arcate e che le strutture, sia interne che esterne, siano installate in modo conforme

alle prescrizioni di sicurezza e pubblica incolumità, in particolare provvedendo alla rimozione di ogni manufatto posizionato su suolo pubblico in presenza di previsioni di esondazione del fiume Po.

L'installazione di strutture e di impianti che fossero necessari all'iniziativa è comunque subordinata al possesso, in capo al soggetto organizzatore di idonea dichiarazione, resa da soggetti qualificati, da cui risulti che essa è stata effettuata nel rispetto delle norme di sicurezza.

Dovranno, inoltre, essere rispettate tutte le prescrizioni impartite con le seguenti circolari:

- Circolare n. 555/OP/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Ufficio Ordine Pubblico, relativa alle pubbliche manifestazioni con prevedibile elevato afflusso di persone, quali eventi di carattere sportivo, culturale, musicale, di intrattenimento, ecc;
- Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile U.0011464 del 19 giugno 2017 avente ad oggetto "Manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico in merito a misure di safety";
- Circolare 11001/123/111(3) del 18 luglio 2017 del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro, avente ad oggetto "Attuazione dei nuovi strumenti di tutela della sicurezza urbana , introdotti dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48";
- Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile - Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica U.009925 del 20 luglio 2017 avente ad oggetto "Manifestazioni organizzate in aree di libero accesso al pubblico. Indicazioni operative";
- Circolare 11001/110(10) del 28 luglio 2017 del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro, avente ad oggetto "Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva".

Si attesta che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, l'iniziativa "RoboTO - Un Club Estivo sull'Innovazione a Torino" proposto dalla Società Makr Shkr s.r.l., che avrà luogo dal Martedì alla Domenica quale prima fase di sperimentazione della durata di 21 giorni a partire dal 20 giugno, con orario dalle ore 16,00 alle ore 23;
- 2) di dare atto che l'esito delle attività verificato dai competenti uffici comunali sarà pubblicato sul sito della Città anche ai fini della verifica della sussistenza di altre realtà imprenditoriali interessate a collaborare in analoghi progetti futuri attivati dall'Assessorato all'Innovazione della Città di Torino nel contesto di "Torino City Lab". Sempre previa verifica dei risultati connessi alla sperimentazione, la Città, con successivo atto deliberativo, potrà consentire il prolungamento dell'attività opportunamente determinando le condizioni amministrative ed economiche;
- 3) di dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito dell'acquisizione dei pareri obbligatori degli Enti competenti si procederà alla definizione delle condizioni della concessione di occupazione suolo pubblico per la realizzazione dell'esposizione. In considerazione della programmazione degli eventi che di volta in volta saranno realizzati nel periodo di permanenza del bar robotico, gli organizzatori presenteranno istanza di occupazione del suolo pubblico per l'intera durata del periodo di permanenza del bar robotico con indicazione dell'attrezzatura/arredi necessari e complementari ad un'efficace presentazione degli stessi;
- 4) di concedere per le motivazioni e secondo le modalità e condizioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate alla Società Makr Shkr s.r.l. l'utilizzo delle Arcate 23 – 25, di proprietà comunale, presso i Murazzi del Po, verso il corrispettivo di Euro 522,00;
- 5) di stabilire che, per quanto attiene l'attività di somministrazione:
  - a. l'attività dovrà rispettare tutte le prescrizioni igienico sanitarie e di sicurezza e dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme fiscali e contributive;
  - b. l'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia. E' fatto divieto la somministrazione di bevande alcoliche al di sopra dei 21° gradi;
  - c. dovrà essere assicurato il pieno rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 30 marzo 2001, n. 125, Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati, in particolare prevedendo gli opportuni accorgimenti affinché sia possibile accertare l'età di coloro i quali interagiscono con l'unità robotica, atteso che la somministrazione di

- bevande alcoliche è consentita solamente ai maggiorenni;
- 6) di dare atto che l'allestimento e l'esecuzione di eventuali attività di spettacolo ed intrattenimento sono subordinati al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a. rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773 del 1931, modificato dall'art. 164 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ex art. 19, comma 1, punto 5), del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, a condizione:
- 1) della presentazione, da parte dell'interessato, di apposita domanda, includente dichiarazione, resa ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modificazioni, attestante la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge, con particolare riferimento al possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 dello stesso R.D.;
  - 2) del loro assoggettamento all'art. 8 del già citato R.D. n. 773 del 1931, secondo cui le autorizzazioni di polizia sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse, salvo i casi di rappresentanza - previo accertamento del possesso, in capo al rappresentante, dei requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e sua indicazione nel titolo;
  - 3) dell'osservanza, oltre alle condizioni stabilite dalla legge, delle prescrizioni eventualmente imposte nell'autorizzazione a mente dell'articolo 9 del R.D. citato;
  - 4) della loro revocabilità o sospensione, nei casi di cui agli articoli 10 e 11 del menzionato Testo Unico;
- b. rilascio delle autorizzazioni o presentazione delle segnalazioni di cui all'articolo 80 del Testo Unico in commento, ove necessarie, alle condizioni tutte menzionate ivi e negli articoli 141 e seguenti del Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 635 del 1940, autorizzando a che la loro efficacia sia subordinata:
- 1) all'acquisizione del parere della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ed all'osservanza delle prescrizioni in esso impartite;
  - 2) alla presentazione della relazione tecnica di cui all'articolo 141, comma 2, per gli spettacoli con capienza complessiva inferiore a 200 persone;
  - 3) alla presentazione del certificato di prevenzione degli incendi ovvero, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 19 agosto 1996, della documentazione contemplata dal Titolo IX del suo allegato;
- 7) di precisare che il soggetto organizzatore dovrà nell'allestimento e nella conduzione della manifestazione rispettare tutte le prescrizioni impartite con le seguenti circolari:
- Circolare n. 555/OP/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Ufficio Ordine Pubblico, relativa alle pubbliche manifestazioni con prevedibile elevato afflusso di persone, quali eventi di carattere sportivo, culturale, musicale, di intrattenimento, ecc;
  - Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso

- pubblico e della Difesa Civile U.0011464 del 19 giugno 2017 avente ad oggetto “Manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico in merito a misure di safety”;
- Circolare 11001/123/111(3) del 18 luglio 2017 del Ministero dell’Interno - Gabinetto del Ministro, avente ad oggetto “Attuazione dei nuovi strumenti di tutela della sicurezza urbana, introdotti dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48”;
  - Circolare del Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile - Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica U.009925 del 20 luglio 2017 avente ad oggetto “Manifestazioni organizzate in aree di libero accesso al pubblico. Indicazioni operative”;
  - Circolare 11001/110(10) del 28 luglio 2017 del Ministero dell’Interno - Gabinetto del Ministro, avente ad oggetto “Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva”;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell’oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico in quanto l’impatto è determinato unicamente dal mancato introito per il periodo di sperimentazione pari ad Euro 522,00 a titolo di indennità di occupazione delle arcate dei Murazzi a seguito della concessione della gratuità dell’utilizzo delle stesse;
- 9) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa alla Prefettura e alla Questura di Torino per la valutazione dell’opportunità di adottare provvedimenti a tutela della sicurezza e della incolumità pubblica, impregiudicati l’obbligo dell’organizzatore di provvedere ad effettuare le eventuali comunicazioni previste dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
- 10) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L’Assessore al Commercio, Lavoro,  
Turismo, Contratti e Appalti,  
Economato ed Avvocatura  
Alberto Sacco

L’Assessora al Progetto Smart City,  
Innovazione  
Paola Pisano

L'Assessore al Bilancio,  
Programmazione, Controllo di Gestione,  
Edifici Municipali e Patrimonio,  
Autorizzazioni Suolo Pubblico,  
Facility Management  
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente  
Area Commercio  
Roberto Mangiardi

Il Dirigente  
Area Sistema Informativo  
Gianfranco Presutti

Il Dirigente  
Area Patrimonio  
Giuseppe Nota

Il Dirigente  
Servizio Pubblicità e Suolo Pubblico  
Giuseppe Conigliaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente delegata

Alessandra Gaidano

Verbale n. 34 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25 giugno 2018 al 9 luglio 2018;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 5 luglio 2018.